



LAVORI TAV

«Danni anche agli edifici Fs di via Matteotti»

BOLOGNA I disagi portati dai lavori per l'Alta velocità a Bologna non risparmiano nemmeno le stesse ferrovie: crepe e dissesti hanno colpito anche gli edifici Fs di via Matteotti, dove lavorano oltre 200 dipendenti di Rfi. Addirittura una decina di giorni fa da un soffitto si è staccato un pezzo di intonaco di mezzo metro di diametro e di un centimetro di spessore. Una "new entry" che si aggiunge alla lista di chi lamenta danni in via Matteotti. Come il liceo Sabin e il Museo dei trasporti, entrambi di proprietà della Provincia che solo per il secondo edificio ha chiesto un risarcimento di ben 350 mila euro. A denunciare la beffa per le ferrovie è stato ieri in Consiglio comunale il consigliere del Cantiere occhettiano Serafino D'Onofrio. Ma i dati sono confermati anche dal presidente del quartiere Navile Claudio Mazzanti: «Con l'assessore alla Mobilità Zamboni abbiamo segnalato il problema a Tav molti mesi fa». Al Sabin a risentire degli assestamenti del terreno sono soprattutto i laboratori e il sottopasso che porta alla palestra: genitori e insegnanti chiedono un risarcimento diretto per la scuola. Ieri intanto ha riaperto l'Info Point di via Carracci.

